

TESTATA	TITOLO	Data	Pag.
Famiglia Cristiana	Lucia ha vinto il suo dolore con l'amore	01/11/2020	14



**AL FEMMINILE** LA DONNA CHE HA DATO VITA ALLA FONDAZIONE GIANCARLO QUARTA

di **Mariapia Bonanate**



**Lucia Giudetti Quarta, 77 anni, presidente della Fondazione Giancarlo Quarta, creata a Milano nel 2004.**

## Lucia ha vinto il suo dolore con l'amore

**In memoria del marito scomparso la sua "creatura" favorisce il rapporto tra medici e pazienti**

L'amore che unisce una coppia diventa sempre più profondo se alimentato da un progetto comune verso gli altri. Lo testimonia la storia di Lucia Giudetti Quarta, 77 anni, presidente della Fondazione Giancarlo Quarta che lei stessa ha creato a Milano, nel 2004, un anno dopo la scomparsa del marito. Quella di Lucia e di Giancarlo Quarta è una grande storia d'amore che si è consolidata attraverso l'attività profes-

sionale nell'ambito delle risorse umane e nel comune impegno ad aiutare le persone. Purtroppo Giancarlo, a sessant'anni, si è ammalato per un tumore che l'intervento chirurgico rivelò inoperabile.

Ricorda Lucia: «La mattina, quando arrivò il chirurgo, gli descrissi le ore strazianti della notte. Mi rispose: "Suo marito è arrivato!"»

Questa frase mi uccise. Giancarlo è vissuto ancora tre anni, durante i quali ci siamo scontrati con referti e

**“Lavoriamo per creare una cultura in grado di alleviare la sofferenza emotiva che accompagna le ferite del corpo**

sentenze a volte espresse in maniera umana, a volte in maniera brutale, crudele, senza alcuna considerazione della dignità, della speranza e della condizione del malato».

Quella frase e la sofferenza di quei tre anni sono stati la molla che ha indotto Lucia Quarta a creare la Fondazione per continuare a impegnarsi in quella "missione" che l'aveva legata al marito, nella consapevolezza di quanto sia fondamentale il rapporto fra medico e paziente: «Il nostro scopo è duplice: accanto alla ricerca sociale e neuroscientifica in campo clinico, lavoriamo per creare una cultura a favore dei pazienti gravi in grado di alleviare la sofferenza emotiva che accompagna le ferite del corpo. Cerchiamo di aiutare i medici perché aiutino i pazienti attraverso le modalità di una relazione, considerata come primo atto di cura, che vada incontro alle loro preoccupazioni, paure, tensioni, collegate agli affetti, alla famiglia, al lavoro».

Di ospedale in ospedale, la Fondazione Giancarlo Quarta offre ai medici, in questa direzione, un percorso di formazione pratica sul campo. Ha collaborato, tra gli altri, con l'Istituto dei tumori di Milano, dove la ricaduta di cinquemila interviste ad ammalati il cui rapporto con il medico è stato "felice" ha moltiplicato i casi di una relazione positiva tra medico e paziente. Oggi, nella difficile situazione della pandemia del Covid-19, una relazione più che mai importante. ●